



Carissime sorelle,

oggi, 31 marzo, alle ore 5,15, nell'infermeria della comunità di Alba, il Signore Gesù ha voluto unire più intimamente al suo mistero pasquale, la nostra sorella

GALLI RITA sr MARIA ROMANA
nata a Pessano (Milano) il 18 luglio 1933

«Sono felice di essere Figlia di San Paolo e di appartenere alla Famiglia Paolina. Dio mi ha donato una buona famiglia, la vocazione, l'apostolato, la spiritualità paolina. Ho ricevuto molto per la crescita spirituale e la mia realizzazione personale. Vivo immersa in una grande gratitudine a Dio e a tante sorelle». In queste poche righe vi è tutta la personalità di sr M. Romana, una sorella che abbiamo sempre ammirato per l'intensità della donazione, la maturità e dignità, la signorilità e la compostezza, la capacità di diffondere il bene e di manifestare a tutti la gioia di avere incontrato il Signore, il grande Bene di tutta la sua vita.

Entrò in congregazione nella casa di Alba, il 1° ottobre 1954 e dopo un tempo di formazione e di esperienza apostolica a Torino, visse a Roma l'anno di noviziato che concluse con la prima professione, il 30 giugno 1958. Nel tempo dello juniorato si dedicò alla diffusione itinerante nelle vallate del Trentino e diede un valido apporto all'Ufficio Catechistico di Torino. Nella solennità di San Paolo del 1963 emetteva, a Roma, la professione perpetua e subito dopo, a Torino, iniziava a sperimentare l'apostolato cinematografico, una modalità apostolica che avrebbe segnato quasi trent'anni della sua vita paolina. La ricordiamo nelle grandi e attive Agenzie della "San Paolo Film" di Torino, Brescia, Roma Castro mentre sfogliava cataloghi, puntualizzava programmazioni, suggeriva cineforum, condivideva, specialmente con i sacerdoti e gli insegnanti, il desiderio di promuovere una cultura cristiana proprio attraverso l'immagine e il suono. Lei stessa si recava nelle parrocchie per conoscere le necessità e offrire opportuni suggerimenti per la valorizzazione del linguaggio filmico nella catechesi e nelle varie forme di evangelizzazione.

Ricordiamo sr M. Romana come coordinatrice di alcune tra le più importanti librerie d'Italia, Torino, Ancona, Udine, Lecce, ma soprattutto come superiora di comunità molto numerose quali Palermo, Torino, Roma Castro, Livorno. Era sempre pronta a valorizzare ogni persona, a stabilire intensi rapporti pastorali con i sacerdoti e i laici. L'animava il profondo desiderio di avvicinare la gente per comunicare la bellezza della vita cristiana e i valori della fede. Godeva tanto per l'universalità della congregazione. Specialmente nella comunità di via Castro Pretorio, a Roma, aveva avuto la gioia di accogliere alcune juniores per lo studio della lingua italiana. Confidava: «Ogni giovane nella sua diversità mi ha donato tanta ricchezza interiore... le porto tutte nel cuore... senza questa esperienza la mia vita sarebbe più povera».

Nell'anno 2014 si inseriva nella casa di Milano per dedicarsi specialmente al centralino e alla contabilità. E proprio in questo luogo, nel 2022 il Signore l'ha visitata attraverso la diagnosi di un tumore al seno. Dopo l'intervento chirurgico veniva accolta ad Alba dove ha continuato a irradiare serenità, spirito di servizio, profonda accoglienza di ogni persona. Da qualche mese, a motivo dell'aggravarsi della malattia, era stata trasferita nell'infermeria. Ripeteva a tutti il suo grazie accogliendo nella fede anche quest'ultima tappa della vita. Pochi giorni fa si è improvvisamente aggravata. Ormai era pronta per accogliere l'esperienza dell'intimità sponsale, per *vedere e toccare* il suo Maestro e salire, con Lui, al Padre, nella luce meravigliosa del regno.

Con affetto.

Roma, 31 marzo 2026


sr Anna Maria Parenzan